

## Allegato A - Prospetto riaplogativo delle misure di contrasto al rischio

AREA	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
ACQUISIZIONE, GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	MEDIO BASSO	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 10
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	MEDIO	SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 13
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	BASSO	SCHEDA 08 SCHEDA 10 SCHEDA 13
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'annominato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	MEDIO BASSO	SCHEDA 10 SCHEDA 13
		Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	MEDIO BASSO	SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 13
		Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	MEDIO	SCHEDA 01 SCHEDA 09 SCHEDA 10 SCHEDA 03
		Rilascio dell'autorizzazione in situazione di conflitto di interessi o che evidenziano il fenomeno di doppio lavoro, o in generale in violazione di legge – Concessione delle aspettative in mancanza dei presupposti o/e mancate verifiche	MEDIO	SCHEDA 05 SCHEDA 09 SCHEDA 10 SCHEDA 13
		Irregolare costituzione del fondo, sottoscrizione di contratti decentrati con clausole nulle, erogazione dei compensi in violazione delle norme e dei contratti collettivi vigenti		SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 13
		Gestione fondo salario accessorio		

	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione.	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistandone effettivamente i presupposti.	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 07 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 07 SCHEDA 09 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 13

		<p>Manca di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consente all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</p>	<p>SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12 SCHEDA 13</p>
Redazione del cronoprogramma	<p>Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.</p>	<p>Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.</p>	<p>SCHEDA 03 SCHEDA 12 SCHEDA 13</p>
Varianti in corso di esecuzione del contratto	<p>Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.</p>	<p>SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12</p>	
Subappalto	<p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.</p>	<p>Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.</p>	<p>SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12</p>
Nomina commissione di gara	<p>Condizionamento delle decisioni derivabili dalla presenza diretta e indiretta della parte privata</p>	<p>SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 05 SCHEDA 08 SCHEDA 10</p>	
Direzione lavori/regolare esecuzione/collauda	<p>Pressioni finalizzate all'approvazione/collauda di un'opera non conforme</p>	<p>SCHEDA 03 SCHEDA 10 SCHEDA 12</p>	

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Provedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nullastosta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	MEDIO	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10 SCHEDA 14
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).		SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10 SCHEDA 13
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche		SCHEDA 02 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;		SCHEDA 02 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10
	Provedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche		SCHEDA 02 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;		SCHEDA 02 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10
	Rilascio certificati e attività di accertamento di stati di fatto (es. residenze, agibilità e abitabilità)	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).		SCHEDA 02 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10
		Rilascio di certificati o accertamento sulla base di presupposti non corrispondenti al vero	MEDIO	SCHEDA 02 SCHEDA 03 SCHEDA 04 SCHEDA 09 SCHEDA 10

PROVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi e canoni o tariffe comunali al fine di agevolare determinati soggetti;	MEDIO	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
		Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	MEDIO	SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
RISORSE TRIBUTARIE, PATRIMONIALI, GESTIONE FINANZIARIA	Gestione risorse tributarie	Omissione di accertamenti al fine di favori e determinati soggetti, accertamento di somme inferiori o non applicare sanzioni ed interessi, lasciare prescrivere il termine	MEDIO ALTO	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
	Gestione risorse patrimoniali (canoni, multe)	Determinazione di canoni inferiori a quelli di mercato al fine di avvantaggiare singoli soggetti - Procedure di affidamento diretto anziché ad evidenza pubblica - Omesso incasso nei termini con conseguente prescrizione o decadenza	MEDIO	SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
	Gestione finanziaria	Sottrazione di risorse finanziarie a beneficio di privati (peculato, appropriazione indebita)		SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
URBANISTICA	Strumento urbanistico generale e sue varianti	Si favoriscano illecitamente dei privati privilegiando l'interesse di questi ultimi a scapito dell'interesse pubblico soprattutto attraverso la cosiddetta "urbanistica contrattata"		SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
	Strumenti urbanistici esecutivi e loro modifiche	Si favoriscano illecitamente dei privati privilegiando l'interesse di questi ultimi a scapito dell'interesse pubblico soprattutto attraverso la cosiddetta "urbanistica contrattata"		SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
	Espropriazioni e acquisizione di immobili per opere pubbliche	Attraverso procedure non corrette si avvantaggino indebitamente i privati espropriati (es. occupazione acquisitiva al posto della regolare procedura espropriativa)		SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10
	Alienazioni di beni immobili	Successivamente all'alienazione venga disposta variante urbanistica che determini un incremento del valore		SCHEDA 01 SCHEDA 03 SCHEDA 09 SCHEDA 10

N. SCHEDA	DESCRIZIONE	ATTUAZIONE DELLE MISURE		
		2015	2016	2017
		Aggiornamento Programma Triennale della Trasparenza entro il 31 gennaio Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente entro 20gg dall'approvazione		
	TRASPARENZA	Adozione del Codice di Comportamento;		
SCHEDA 01	MAPPATURA DEI PROCESSI	Mappatura dei processi delle aree a rischio	Mappatura dei processi delle aree a rischio	Mappatura dei processi delle aree a rischio
	INFORMATIZZAZIONE		Inserimento dei dati necessari per il monitoraggio della conclusione dei tempi dei procedimenti in un software apposito	
SCHEDA 02	CODICE DI COMPORTAMENTO	Invio/consegna del Codice e relativi allegati a tutti i dipendenti; affissione presso Ufficio Risorse umane		
		Allegare copia del Codice ai nuovi contratti di assunzione (Ufficio Risorse Umane)		
		Inserimento clausola specifica nei contratti di appalto (Dirigenti, RUP)		
SCHEDA 03	ROTAZIONE DEL PERSONALE	Garantire l'effettiva conoscenza del contenuto del Codice da parte dei dirigenti, i quali a fine anno dovranno relazionare in merito alle misure adottate a tale fine su eventuali osservazioni rilevate nell'anno	Garantire l'effettiva conoscenza del contenuto del Codice da parte dei dirigenti, i quali a fine anno dovranno relazionare in merito alle misure adottate a tale fine su eventuali osservazioni rilevate nell'anno	Garantire l'effettiva conoscenza del contenuto del Codice da parte dei dirigenti, i quali a fine anno dovranno relazionare in merito alle misure adottate a tale fine su eventuali osservazioni rilevate nell'anno
		Monitoraggio dei provvedimenti disciplinari (Ufficio Risorse umane)		
		Garantire, ove sia praticabile, previa adeguata formazione la rotazione del personale negli uffici dove sono presenti più persone ed in ogni caso alla scadenza degli incarichi di responsabile di procedimento (DIRIGENTI - P.O. - SERVIZI COMPLESSI - UNITA' ORGANIZZATIVE)		
SCHEDA 04	ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI	Verifica a cura del responsabile dei servizi finanziari congiuntamente all'attestazione di copertura finanziaria dell'assenza di conflitto di interesse immediato tra RUP, dirigenti, altri soggetti (ex art. 6 bis L. 24/1/90) e beneficiario - E controllo sulle potenziali situazioni di conflitto di interessi da parte dei dirigenti (DIRIGENTI)		

## CRONOPROGRAMMA DELLE MISURE

CRONOPROGRAMMA DELLE MISURE			
			Adozione di specifico regolamento ad integrazione del vigente Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi (SEGRETARIO (SEGRETARIO GENERALE))
SCHEDA 05	SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO, ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI		<p>Comunicazione all'amministrazione di appartenenza entro 15 gg dall'irrogazione del compenso dell'ammontare dei compensi erogati (art. 53 c. 11 D.lgs. 165/2001) – Comunicazione in via telematica entro 15 gg al dipartimento Funzione Pubblica degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti (art. 53 c. 12 D.lgs. 165/2001) – Dichiarazione entro il 30 giugno in via telematica al dipartimento Funzione Pubblica di non aver conferito o autorizzato incarichi nell'anno precedente (art. 53 c. 12 D.lgs. 165/2001) – Comunicazione entro il 30 giugno in via telematica al dipartimento Funzione Pubblica per ogni singolo incarico conferito o autorizzato a ciascuno dei propri dipendenti del compenso relativo all'anno precedente (art. 53 c. 13 D.lgs. 165/2001) – Ufficio Risorse Umane</p> <p>Monitoraggio degli incarichi conferiti o autorizzati (Ufficio Risorse Umane)</p> <p>Dichiarazione annuale (entro 15 dicembre) sull'insussistenza delle cause di incompatibilità - DIRIGENTI/P.O./S.C./U.O. (UFFICIO RISORSE UMANE)</p>
SCHEDA 06	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI PARTICOLARI ATTIVITA' O INCARICHI PRECEDENTI E INCOMPATIBILITA' SPECIFICHE PER POSIZIONI DIRIGENZIALI		<p>Publicazione delle dichiarazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 30 dicembre - UFFICIO RISORSE UMANE</p> <p>Dichiarazione preliminare al conferimento di nuovi incarichi dirigenziali contestuale all'atto di nomina - UFFICIO RISORSE UMANE</p> <p>Dichiarazione tempestiva in ordine all'irrogare di cause di incompatibilità o incompatibilità dell'incarico - DIRIGENTI/P.O./S.C./U.O.</p>
SCHEDA 07	SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	<p>Verifica e monitoraggio sul completo adeguamento degli atti alla specifica direttiva del Responsabile della prevenzione della corruzione (DIRIGENTI - RESPONSABILI S.C. E.U.O.</p>	<p>Verifica e monitoraggio sul completo adeguamento degli atti alla specifica direttiva del Responsabile della prevenzione della corruzione (DIRIGENTI - RESPONSABILI S.C. E.U.O.</p>
SCHEDA 08	COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PER DELITTI CONTRO LA P.A.		<p>Autocertificazione circa l'assenza di cause ostative per membr. di commissioni e responsabili dei processi operanti nelle aree a rischio (DIRIGENTI, RUP, RISORSE UMANE)</p> <p>Richiesta certificati al casellario per controlli a campione (almeno uno nell'anno per commissioni di concorso e uno per commissioni di gara) - UFFICIO RISORSE UMANE, RUP</p>
SCHEDA 09	WHISTLEBLOWING		<p>Protocolloazione diretta delle segnalazioni da parte dei dirigenti con protocollo riservato ed omettendo il nominativo del segnalante - DIRIGENTI, UFFICIO PROTOCOLLO</p>

CRONOPROGRAMMA DELLE MISURE				
SCHEDA 10	FORMAZIONE	Svolgimento di un corso interno rivolto a tutto il personale dipendente sui Codici di Comportamento - SEGRETARIO GENERALE	Organizzazione, compatibilmente con le risorse a disposizione, di un corso sui temi dell'etica pubblica destinato ai dipendenti delle aree a rischio e agli uffici di supporto - UFFICIO RISORSE UMANE	
		Svolgimento di un corso interno rivolto a tutto il personale dipendente sui contenuti di Piano Anticorruzione - DIRIGENTI, RESPONSABILI S.C. E U.O. SEGRETARIO GENERALE		
		Aggiornamento del Piano dei fabbisogni formativi concordato con la normativa anticorruzione (UFFICIO RISORSE UMANE)		
SCHEDA 11	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETA' CIVILE	Favorire la partecipazione ai corsi del personale come individuato dal responsabile della prevenzione della corruzione (DIRIGENTI)	Favorire la partecipazione ai corsi del personale come individuato dal responsabile della prevenzione della corruzione (Dirigenti)	Favorire la partecipazione ai corsi del personale come individuato dal responsabile della prevenzione della corruzione (Dirigenti)
		Trasmissione del P.T.P.C alle associazioni rappresentative dei portatori di interesse (CIV, associazioni consumatori, sindacati, ecc.)		
		Publicazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sul sito dell'Ente		
		Organizzazione di eventi di sensibilizzazione con la società civile per la diffusione dei contenuti del Piano Anticorruzione (ORGANO POLITICO CON SUPPORTO UFFICI)		
SCHEDA 12	AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE	Monitoraggio affidamenti diretti anno 2014	Monitoraggio affidamenti diretti anno 2015	
		Formalizzazione degli incontri tra responsabili di procedimento, progettisti interni e responsabile progettazione sulle modalità di redazione del cronoprogramma per l'esecuzione delle opere pubbliche (redazione verbali) - (DIRIGENTI E RUP DEL SETTORE SERVIZI IMPRESE E TERRITORIO)		



<b>CRONOPROGRAMMA DELLE MISURE</b>	
SCHEDA 13	
CONTROLLI	
<p>Individuazione di diverse tipologie di atti da sottoporre a controllo sulla base degli esiti del referto dell'anno precedente ed alla valutazione dei rischi - SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Individuazione di diverse tipologie di atti da sottoporre a controllo sulla base degli esiti del referto dell'anno precedente ed alla valutazione dei rischi - SEGRETARIO GENERALE</p>
<p>Prospetto che illustri la corrispondenza tra il Bollettario delle sanzioni del Corpo di Polizia Municipale e i preavvisi di pagamento con relazione da inviare al Responsabile dell'Anticonfezione in cui siano giustificate eventuali incongruenze (DIRIGENTE -PO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE)</p>	